

Di Maio: "Reddito a 5 milioni di poveri. E sempre No Tap"

■ Il capo politico del Movimento Cinque Stelle: "Il provvedimento sarà nella legge di stabilità con le coperture, dobbiamo fare quanto detto o andremo a casa. Tra le agenzie di rating e i cittadini sceglieremo sempre gli italiani. Il gasdotto lo vuole la Lega, ma per noi non è utile e restiamo contrari"



○ A PAG. 2 **Capo politico** Luigi Di Maio, vicepremier dei Cinque Stelle *Ansa*

"I cittadini vengono prima di Fitch E il M5S sarà per sempre No Tap"



L'INTERVISTA

Luigi Di Maio

Marina di Pietrasanta

L'obiettivo principale resta quello: "Il reddito di cittadinanza si farà nel 2019, nella legge di Stabilità ci saranno le coperture per aiutare cinque milioni di poveri". Con una linea di fondo: "Tra le agenzie di rating e i cittadini, sceglieremo sempre gli italiani". Dal palco della festa del *Fatto*, intervistato da Peter Gomez, il

vicepremier Luigi Di Maio parla di tutto. Ma anche prima dell'intervista, precisa alcune cose. Per esempio, che non gli risulta la convocazione di una cabina di regia per il governo: "Ne ho letto sui giornali, e ho chiesto ai colleghi cosa fosse...". Ci saranno invece due consigli dei ministri in settimana, e il principale dovrebbe svolgersi giovedì, quando verrà approvato il disegno di legge anticorruzione. Poi un passaggio sul disastro di Genova: "Cassa depositi e prestiti non entrerà mai nell'azionariato della società Atlantia, le indiscrezioni al riguardo sono false".

Il reddito di cittadinanza arriverà subito come avete promesso?

Sì, e le coperture verranno introdotte con questa legge di stabilità. Il reddito, assieme alla flat tax e alla revisione della legge Fornero, è una delle tre priorità del nostro governo.

Come farete a scoprire coloro che lo chiederanno e hanno un lavoro in nero?

Chi froderà per avere il reddito rischierà fino a sei anni di galera. Gli strumenti per controllare ci sono, però vanno usati meglio. E gli ispettori del lavoro dovranno lavorare molto di più.

Ma come pensate di beccare un ragazzo che lavora di sera in pizzeria? E poi i tempi della giustizia li conosciamo...

Non aspetteremo i tempi della giustizia, faremo come abbiamo già fatto con Autostrade. E poi chi otterrà il reddito di cittadinanza avrà poco tempo a disposizione, visto che dovrà svolgere lavori socialmente utili per il proprio Comune e dovrà formarsi.

Avete annunciato il disegno di legge anticorruzione: perché dentro non ci sarà la cosiddetta legge Viareggio per aumentare i tempi della prescrizione? Dicono che l'abbiate rinviata.

Non mi risulta. Ma i dettagli sul ddl li dirà il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede.

Lei è appena tornato dall'Egitto, dove ha incontrato il presidente della Repubblica al-Sisi. Uscito dall'incontro, lei ha riferito una frase di al-Sisi: "Giulio Regeni è uno di noi". Ma non era meglio dire le cose come stanno, ossia che l'Egitto è un importante partner commerciale dell'Italia? La verità sulla morte di Regeni non l'avremo mai.

I nostri rapporti commerciali con l'Egitto potranno normalizzarsi solo quando avremo la verità sulla morte di Regeni. Nelle prossime settimane si incontreranno le procure di Roma e il Cairo.

Quando ce ne andremo dall'Afghanistan?

Il prima possibile. Lo spread continua a salire e il rapporto dell'agenzia di rating Fitch contiene un outlook negativo, ossia pro-

spettive in peggioramento per la nostra economia.

Vorrei che quel report di Fitch venisse letto attentamente, perché contiene giudizi sulla coesione della maggioranza e mette in guardia dalla legge di bilancio. Ora siamo a un bivio storico. E qualora dovessimo essere chiamati a scegliere tra le agenzie di rating il mettere al centro i cittadini, sceglieremmo sempre gli italiani. Rispetto le agenzie di rating, ma è per ascoltarle che sono stati fatti il Jobs Act e i regali alle banche.

Cosa farete con la prossima manovra?

Dobbiamo realizzare quanto abbiamo promesso: reddito di cittadinanza, flat tax e superamento della Fornero. Se non ci riusciremo vorrà dire che ci sarà stato qualcosa non va, e che dovremo andare a casa.

Salvini ha attaccato i magistrati come faceva Berlusconi. E voi vi siete limitati a dire che i giudici vanno rispettati.

Con la Lega non andiamo d'accordo su tante cose, a cominciare dai toni. Ma Salvini lo conoscevo già. Noi dobbiamo fare quanto scritto nel contratto di governo e non altre cose, come la riforma di giustizia di cui si è sentito parlare.

Gli sbarchi sono calati.

Vero, ma dirlo fa arrabbiare gli italiani, perché c'è il tema del controllo dell'immigrazione, soprattutto nelle periferie, e della sua percezione. E dobbiamo tenerne conto.

I migranti che non arrivano qui spesso muoiono nei lager. Dobbiamo accettarlo?

La Ue deve aumentare i fondi per la cooperazione, così da tutelare i diritti umani soprattutto nei paesi nordafricani. Ma non è aumentando gli sbarchi che si ridurrà questo fenomeno.

Capitolo Genova: voi volete la nazionalizzazione delle autostrade. Ma l'Anas non pare poterle gestire.

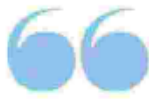
Innanzitutto sono 15 giorni che non sento una parola dai Benetton. E a gente di questa disumanità non permetterei di gestire neppure una sedia. Con la gestione pubblica ab-

basseremo i pedaggi e faremo investimenti nella manutenzione. Non cercheremo utili.

Dopo aver incontrato Trump, il premier Conte ha definito il gasdotto Tap un'opera strategica. Ma in campagna elettorale avevate promesso che l'avreste bloccato.

Abbiamo sempre detto che il Tap non è utile, però la Lega vuole farlo. Come per tutte le grandi opere ci sarà un'analisi dei costi e dei benefici, e troveremo una soluzione in base ai risultati. Ma noi 5Stelle siamo e saremo sempre no Tap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reddito di cittadinanza subito nel 2019, nella legge di Stabilità ci saranno le coperture per aiutare 5 milioni di poveri



È proprio per ascoltare le agenzie di rating che hanno fatto il Jobs Act e i regali alle banche I Benetton sono gente disumana

